

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	FEB. 1973 DIREZIONE AMBIENTALI	REGIONE	N.
CODICI	16/00189146	ITA:	SCPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	SC	PUGLIA	

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico INVIOCC36

OGGETTO: Frammento del corpo vascolare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (Stazione superiore)  
F° 177 IV SC "BISCEGLI"

DATI DI SCAVO: scavi Mayer 1901 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Neolitico medio-V-IV millennio

ATTRIBUZIONE: Ceramica dipinta a bande rosse

MATERIALE E TECNICA: Ceramica depurata/<sup>di colore</sup> arancione. Superfici lisciate. Colore rossiccio.

MISURE: sp. 0,56; h. 8,26; largh. 8,1.

STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto. Incrostazioni varie.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Spalla tronconica tesa sulla quale corrono due bande rosse. NEG. 30846

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

**N.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari, 1904**

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: La stazione di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M. MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inv. nn. da 10036 a 14621.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Mario Langella* MARIO LANGELLA

DATA: 27 NOV. 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*F. Radina*  
**FRANCESCA RADINA**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1959 n. 1689 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)  
VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: